VareseNews

Medici in Sierra Leone: “Aiutateci a gestire l’emergenza”

Pubblicato: Venerdì 17 Ottobre 2014

Foto tratte dal sito di Cuamm

Il 15 novembre ci sarà una serata per raccogliere fondi. Andrammo all’ospedale di **Pujehun che si trova al confine tra Sierra Leone e Liberia.** Una zona rurale dove si sono registrati i primi casi di Ebola. Poi, grazie anche alla natura agreste della zona dove ci sono pochi movimenti, ora ridotti praticamente a zero, **i casi di malattia sono ridotti: una cinquantina contro gli 800 del vicino ospedale di Kenema.** A gestire l’ospedale a cui andranno i fondi raccolti è **Cuamm, medici per l’Africa, un’associazione di volontari che ha sede anche a Varese:** « Da anni ci occupiamo di Africa – spiega il presidente della sezione varesina **Dino Azzalin** – il continente è colpito da numerose malattie endemiche e il bisogno di assistenza è elevatissimo. Ora ci troviamo a gestire un’emergenza, un contagio che ha già mietuto centinaia vittime anni fa in Zaire». **Dino Azzalin è in partenza**: non andrà nei paesi a rischio. **La sua missione è in Eritrea** dove c’è un ospedale che offre assistenza alle donne partorienti e ai bambini.

In tutto, Cuamm gestisce 15 ospedale in Africa impiegando 150 persone tra medici, infermieri, tecnici e amministrativi. Di ritorno dalla Sierra Leone è il **direttore Don Dante Carraro:** « In questo momento il Governo ci chiede di aumentare la nostra assistenza. Noi abbiamo **un ospedale in Sierra Leone con circa 80 posti letto e un’area di isolamento** dove ricoveriamo i casi sospetti. Siamo attrezzati per fare gli esami di controllo, ma poi li inviamo a Kenema dove esiste una struttura dedicata ai malati del virus Ebola. Il trasporto del paziente avviene a bordo di un’ambulanza dedicata che permette un minimo di garanzia per i trasportatori adeguatamente “scafandri”. Se il paziente risulta negativo al virus, rientra nel nostro ospedale, altrimenti rimane a Kenema».

A Pujehun lavorano attualmente 5 sanitari italiani inviati da Cuamm : « Lavoriamo con personale locale che abbiamo addestrato. Siamo lì da anni, ci vogliono bene e si affidano a noi in questa situazione di emergenza. Oggi, **il nostro problema principale è quello di andare ad assistere chi ha paura di venire in ospedale e rimane a casa,** spesso morendo di parto o di altre malattie. **Abbiamo bisogno di una macchina** per poterci muovere in questo distretto di 350.000 persone per andare a cercare i parenti di chi ha contratto la malattia e metterli in isolamento. **La zona più delicata è a Zimmi,** al di là del fiume: qui non c'era nulla e le prime due vittime sono rimaste morte abbandonate in strada con conseguenze devastanti. Oggi, **abbiamo aperto un'unità di isolamento**. Ma il Governo ci chiede di fare di più: ecco perché abbiamo bisogno di aiuti. **C'è bisogno di protezioni,** equipaggiamenti per poter assistere i malati. **Abbiamo bisogno di materiale di costruzione** per adeguare il nostro ospedale alle nuove necessità, **abbiamo bisogno di costruire nuovi centri di assistenza** in questo distretto molto esteso. **Abbiamo bisogno di cibo** perché la gente non si muove più, al mercato non arrivano i generi alimentari e quelli che trovi ha prezzi altissimi».

Don Dante ha la voce calma di chi è abituato a gestire l'emergenza. **Ebola, però, fa paura:** «Siamo preoccupati: la situazione è drammatica e, fino a oggi, l'abbiamo gestita completamente da soli. Spero che la cooperazione internazionale si muova al più presto».

Il resoconto del recente viaggio di Don Dante in Sierra Leone

Chi volesse contribuire:

Con 10 euro assicuri materiale informativo e di sensibilizzazione alla popolazione locale

Con 20 euro garantisci il trasferimento del paziente sospetto dalle unità periferiche all'ospedale

Con 30 euro copri i costi di analisi e test di controllo

Con 100 euro assicuri i kit completi di protezione individuale: guanti, occhiali, camice, maschera, copri

scarpe o stivali, copricapo

Causale Emergenza Ebola c/c postale 17101353 intestato a Medici con l'Africa Cuamm
IBAN: IT 91H0501812101000000 107890 per bonifico bancario presso Banca Popolare Etica, PD

Sul sito: www.mediciconlafrica.org

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it